



CITTÀ DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Provincia di Udine

Via del Colle 10 - 33038 San Daniele del Friuli - p.i. 00453800302

www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it centralino 0432 946511

PEC comune.sandanieledelfriuli@certgov.fvg.it



Medaglia d'oro al merito civile per l'opera di ricostruzione dopo il terremoto del 1976

Prot. 21272

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI PRIVATI

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014. Attuazione dell'art. 11 del D.L. 28/04/2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/06/2009 n. 77. Contributi per la prevenzione del rischio sismico ex art. 2 comma, lettera c)

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014, emanata in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, pubblicata sulla G.U n. 145 del 25 giugno 2014;

CONSIDERATO che in tali interventi rientrano le opere strutturali di rafforzamento locale, di miglioramento sismico e di demolizione e ricostruzione degli edifici privati;

INVITA

i soggetti interessati, proprietari di (art. 2 commi 4 e 5):

- edifici privati nei quali oltre i due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari;
- edifici destinati all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva;

ad aderire all'iniziativa in questione facendo pervenire presso questa Amministrazione apposita richiesta di contributo redatta secondo la modulistica di cui all'Allegato 4 dell'Ordinanza (art. 14 comma 5), reperibile al sito comunale www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it

Nel caso di attività produttive possono accedere ai contributi solo i soggetti che non ricadono nel regime degli "aiuti di stato". A tal fine la domanda di contributo è corredata da idonea dichiarazione (art. 2 comma 5).

Alla richiesta di contributo, bollata e prodotta come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, **deve essere allegata copia del documento di identità.**

Nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio (Allegato 6 comma 2a).

Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata autenticata un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di contributo (Allegato 6 comma 2b).



CITTÀ DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Provincia di Udine

Via del Colle 10 - 33038 San Daniele del Friuli - p.i. 00453800302

www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it centralino 0432 946511

PEC comune.sandanieledelfriuli@certgov.fvg.it



Medaglia d'oro al merito civile per l'opera di ricostruzione dopo il terremoto del 1976

L'Amministratore o il rappresentante della comunione provvedono ad individuare il professionista incaricato della progettazione e successivamente l'impresa realizzatrice dell'intervento. Il rappresentante può essere autorizzato a ricevere su un conto corrente dedicato i contributi erogati dalla Regione (Allegato 6 comma 2c).

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

L'istanza dovrà pervenire al Comune di San Daniele del Friuli – Area Tecnica
Indirizzo Via del Colle, 10 CAP= 33038 entro il termine di **60 giorni** (art.14 comma 5) dall'affissione del presente avviso (Scadenza: **16 Febb. 2018**...).

Ulteriori informazioni in merito a questo avviso pubblico potranno essere richieste presso la Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio Edilizia, Via Carducci 6, Trieste 34100.

Responsabile dell'istruttoria ing. Graziano Cecchi:

tel.0403774632 – 0403774761 – 0403774641, email: graziano.cecchi@regione.fvg.it.

CONDIZIONI

Sono ammessi a finanziamento, su edifici di proprietà privata, interventi che rientrino nelle seguenti categorie:

- **interventi di rafforzamento locale** (art. 9 commi 1 e 3), rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali.

Ricadono, tra questi gli interventi:

- volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodidelle strutture in cemento armato;
- volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;
- volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi (art. 11 comma 2 e Allegato 5) non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locali equindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso;

- **interventi di miglioramento sismico** (art. 13 comma 2), il progettista deve dimostrare che a seguito

dell'intervento, si raggiunge una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico;



CITTÀ DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Provincia di Udine

Via del Colle 10 - 33038 San Daniele del Friuli - p.i. 00453800302

www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it centralino 0432 946511

PEC comune.sandanieledelfriuli@certgov.fvg.it



Medaglia d'oro al merito civile per l'opera di ricostruzione dopo il terremoto del 1976

- **interventi di demolizione (completa) e ricostruzione** (art. 13 comma 3), devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia.

SCHEMA DI SINTESI DEL CONTRIBUTO EROGABILE IN FUNZIONE DELL'INTERVENTO DA ATTUARE UNICAMENTE SULLE PARTI STRUTTURALI (art. 12):

RAFFORZAMENTO LOCALE art. 12 comma 1 lett. a)	MIGLIORAMENTO SISMICO art. 12 comma 1 lett. b)	DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE art. 12 comma 1 lett. b)	E
Contributo: 100 €/mq di superficie lorda coperta LIMITE: € 20.000 per il numero delle unità immobiliari abitative LIMITE: € 10.000 per il numero delle altre unità immobiliari	Contributo: 150 €/mq di superficie lorda coperta LIMITE: € 30.000 per il numero delle unità immobiliari abitative LIMITE: € 15.000 per il numero delle altre unità immobiliari	Contributo: 200 €/mq di superficie lorda coperta LIMITE: € 40.000 per il numero delle unità immobiliari abitative LIMITE: € 20.000 per il numero delle altre unità immobiliari	

Per il calcolo della superficie lorda complessiva coperta dell'edificio (somma di tutte le superfici coperte di tutti i piani abitabili) si veda quanto indicato nell'art. 12 e nell'Allegato 3 comma 1 dell'OCDPC 171/2014, come meglio specificato nelle Linee Guida regionali.

ESCLUSIONI

art. 2 comma 3

a) edifici oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione dell'Ordinanza 3907/2010 (1 dicembre 2010) o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;

art. 2 comma 4 (con riferimento all'art. 51 del DPR 380/2001)

b) edifici eseguiti abusivamente in zone alluvionali o edificati in zone sismiche senza i prescritti criteri di sicurezza e senza che sia intervenuta sanatoria (art. 2 co. 4 dell'Ordinanza).

art. 11 comma 1

- c) gli immobili che ricadono in aree a rischio idrogeologico in zona R4;
- d) i ruderi o edifici abbandonati (art. 11 co. 1 dell'Ordinanza);
- e) gli edifici realizzati o adeguati dopo il 1984 a meno che la classificazione sismica del Comune non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole (art. 11 co. 1 dell'Ordinanza).

INFORMATIVA PROCEDURALE

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, dell'OCDPC n. 171/2014, le richieste di contributo saranno registrate dal Comune e trasmesse alla Regione, che provvede ad inserirle in apposita graduatoria di priorità.



CITTÀ DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Provincia di Udine

Via del Colle 10 - 33038 San Daniele del Friuli - p.i. 00453800302

www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it centralino 0432 946511

PEC comune.sandanieledelfriuli@certgov.fvg.it



Medaglia d'oro al merito civile per l'opera di ricostruzione dopo il terremoto del 1976

La Regione formulerà e renderà pubblica la graduatoria delle richieste secondo i criteri di cui all'Allegato 3 dell'OCDPC n. 171/2014.

ADEMPIMENTI

I soggetti collocati utilmente in graduatoria dovranno presentare un progetto, coerente con la richiesta di intervento presentata e redatto e sottoscritto da professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale, entro il termine di 90 giorni per gli interventi di rafforzamento e di 180 giorni per gli interventi di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione (art. 14 comma 6).

SCHEMA DI SINTESI DELLA TEMPISTICA (art. 14 commi 6 e 8):

RAFFORZAMENTO LOCALE	MIGLIORAMENTO SISMICO	DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE	E
Progetto entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo (art.14 comma 6).	Progetto entro 180 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo (art.14 comma 6).	Progetto entro 180 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo (art.14 comma 6).	
Inizio lavori: entro 30 giorni dall'approvazione del progetto (art.14 comma 8).	Inizio lavori: entro 30 giorni dall'approvazione del progetto (art.14 comma 8).	Inizio lavori: entro 30 giorni dall'approvazione del progetto (art.14 comma 8).	
Durata lavori:270 giorni (9 mesi)	Durata lavori:360 giorni (12 mesi)	Durata lavori:450 giorni (15 mesi)	

Ai progetti si applicheranno le procedure di controllo e vigilanza previste dal DPR n. 380 del 2001 (art. 14 comma7 dell'OCDPC 171/2014).

L'Allegato 6 dell'OCDPC n. 171/2014 disciplina la procedura per l'erogazione del contributo.

Il presente avviso non è esaustivo pertanto si ricorda che al fine dell'istanza di contributo si deve fare riferimento a quanto indicato nell'OCDPC 171/2014 e nelle Linee Guida regionali.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale del Comune.

L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171/2014, completa di tutti gli allegati, necessari e sufficienti per inoltrare le richieste di contributo per interventi su edifici privati, può essere reperita sul sito della protezione civile governativa, al seguente indirizzo internet:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG46349



CITTÀ DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Provincia di Udine

Via del Colle 10 - 33038 San Daniele del Friuli - p.i. 00453800302

www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it centralino 0432 946511

PEC comune.sandanieledelfriuli@certgov.fvg.it



Medaglia d'oro al merito civile per l'opera di ricostruzione dopo il terremoto del 1976

Le Linee Guida regionali sono reperibili al seguente indirizzo internet:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA301/>

San Daniele del F.li, 14/12/2017

Allegati:

- Modello di domanda (allegato 4 all'OCDPC n. 171/2014) da bollare.

IL SINDACO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

<input type="radio"/>	proprietario di edificio singolo
<input type="radio"/>	amministratore di edificio condominiale formalmente costituito ³ (indicare codice fiscale del condominio)
<input type="radio"/>	rappresentante della comunione designato all'unanimità ⁴

PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE : IN QUALITÀ DI

(es. amministratore delegato, presidente consiglio amm. ,) _____

(eventuale) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE:

(RAGIONE SOCIALE) _____

CON SEDE LEGALE IN _____ VIA _____

CODICE FISCALE _____

CHIEDE

di poter accedere agli incentivi previsti dall'articolo 12 dell'ordinanza per interventi strutturali di⁵:

<input type="radio"/>	rafforzamento locale
<input type="radio"/>	miglioramento sismico

<input type="radio"/>	demolizione ricostruzione	e
-----------------------	------------------------------	---

Relativi all'edificio ubicato in codesto Comune in

² Barrare una sola delle tre possibilità annerendo il corrispondente cerchietto

³ vedi All. 6 punto 2 sub a) all'ordinanza: nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio

⁴ vedi All. 6 punto 2 sub b) all'ordinanza : Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata o procura un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'art. 14. Copia conforme della scrittura privata va allegata alla richiesta di incentivo.

⁵ Barrare una sola delle tre caselle annerendo il corrispondente cerchietto





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Eserc. arte o professione	_ _ _	_ _ _	_ _ _
Produttivo	_ _ _	_ _ _	_ _ _

- 2) l'edificio per cui si chiede l'incentivo ha le seguenti caratteristiche relative alla tipologia costruttiva ed all'epoca di costruzione⁹:

Tipologia Costruttiva

<input type="radio"/>	calcestruzzo armato	<input type="radio"/>	muratura o mista	<input type="radio"/>	acciaio
-----------------------	---------------------	-----------------------	------------------	-----------------------	---------

Anno di realizzazione |_|_|_|_|

Epoca di realizzazione¹⁰

<input type="radio"/> Prima del 1919	<input type="radio"/> Tra il 1920 ed il 1945	<input type="radio"/> Tra il 1946 ed il 1961	<input type="radio"/> Tra il 1962 ed il 1971	<input type="radio"/> Tra il 1972 ed il 1981	<input type="radio"/> Tra il 1982 ed il 1984	<input type="radio"/> Dopo il 1984
--------------------------------------	--	--	--	--	--	------------------------------------

- 3) la superficie lorda coperta complessiva¹¹ di edificio soggetta ad interventi è di: |_|_|_|_|_|_| mq
- 4) l'edificio non è oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della presente ordinanza, che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- 5) l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI),
- 6) l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato e non ricade nella fattispecie di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380¹²;

⁹ Barrare una sola delle possibili scelte annerendo il corrispondente cerchietto

¹⁰ Da compilare solo se non è stata compilata l'anno di realizzazione

¹¹ Per superficie lorda complessiva coperta dell'edificio si intende la somma delle superfici calpestabili coperte delle unità immobiliari e delle parti comuni dell'edificio e delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi.

¹² Art.51 (Finanziamenti pubblici e sanatoria): La concessione di indennizzi, ai sensi della legislazione sulle calamità naturali, è esclusa nei casi in cui gli immobili danneggiati siano stati eseguiti abusivamente in zone alluvionali; la citata concessione di indennizzi è altresì esclusa per gli immobili edificati in zone sismiche senza i prescritti criteri di sicurezza e senza che sia intervenuta sanatoria.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- 7) oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari dell'edificio sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.
- 8) L'edificio è stato progettato o costruito quando il Comune:

Era classificato sismico

Non era classificato sismico¹³

- 9) L'edificio è prospiciente una via di fuga secondo quanto riportato nei piani di protezione civile del comune¹⁴

Sì:
data piano | _ | _ | | _ | _ |
| _ | _ | _ | _ |

No o il piano non individua le vie di fuga

- 10) L'edificio è soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche

Sì: data e protocollo ¹⁵
| _ | _ | | _ | _ | | _ | _ | _ | _ | /
| _ | _ | _ | _ |

No

- 11) Limitatamente alle attività produttive o artigianali, di non ricadere nel regime degli "aiuti di stato";

¹³ Il punto 4 dell'Allegato 3 prevede che se l'edificio è stato progettato o costruito quando il comune in cui è situato non era classificato sismico, il punteggio per la graduatoria viene maggiorato del 20%. La sussistenza del requisito si evince confrontando l'epoca di costruzione con le date di classificazione sismica dei comuni riportate nell'allegato 7.
¹⁴ Il punteggio per gli edifici prospicienti le vie di fuga viene maggiorato del 50%. Se il piano di protezione civile non è stato approvato o lo è stato ma non definisce le vie di fuga, la maggiorazione non si applica, non potendosi stabilire se l'edificio prospetta su dette vie di fuga. Se il piano è stato approvato e definisce le vie di fuga, riportare la data di approvazione. Barrare una sola delle due possibilità annerendo il corrispondente cerchietto.
¹⁵ Nel caso di edificio soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero emanata in regime ordinario (quindi non in un contesto emergenziale), non ricadente nelle clausole di esclusione di cui agli articoli 2, 11, 13, occorre riportare gli estremi dell'atto ed allegare la copia cartacea dello stesso.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

12) (barrare le parti che non interessano e, se del caso, completare):

<input type="checkbox"/>	che i lavori per i quali è prodotta la presente istanza di contributo non sono ancora iniziati alla data di presentazione della presente domanda;																
<input type="checkbox"/>	che i lavori per i quali è prodotta la presente istanza di contributo non sono stati già eseguiti o erano in corso alla data di pubblicazione della O.P.C.M. n. 3907/10 ¹⁶ e sono:																
<input type="checkbox"/>	conclusi in data: <table border="1"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>																
<input type="checkbox"/>	ancora in corso alla data di presentazione della presente domanda																

13) Relativamente alla tipologia di "rafforzamento locale", che sono rispettate tutte le condizioni di ammissibilità previste dall'Ordinanza, con particolare riferimento agli artt. 9 e 11 e al relativo Allegato 5.

Firma del richiedente

Per quanto sopra dichiarato l'importo massimo dell'incentivo è di ¹⁷

rafforzamento locale	miglioramento	demolizione e ricostruzione																																																
<table border="1"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> €																	<table border="1"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> €																	<table border="1"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> €																

¹⁶ Ossia, alla data del 1 dicembre 2010, in accordo all' art. 2, comma 3 dell'Ordinanza. Nel caso di lavori iniziati dopo il 01.12.2010, allegare copia della documentazione attestante la data di inizio dei lavori. L'inizio dei lavori può essere documentato con riferimento alla data della domanda del titolo abilitativo, ovvero mediante eventuali ulteriori documenti che attestino oggettivamente ed inequivocabilmente la data di inizio lavori.

¹⁷ L'importo si ottiene come il minore fra due prodotti: 1) il prodotto della superficie coperta lorda dell'edificio per il contributo a metro quadrato di: 100 €/m² nel caso di rafforzamento locale, 150 €/m² nel caso di miglioramento sismico, 200 €/m² nel caso di demolizione e ricostruzione; 2) la somma dei prodotti delle unità immobiliari su cui si interviene per il contributo massimo per unità immobiliare. Quest'ultimo, per le u.i ad uso abitativo è pari a 20.000€ per quelle soggette a rafforzamento locale, 30.000€ per quelle soggette a miglioramento e 40.000€ , per quelle soggette a demolizione e ricostruzione; il contributo si dimezza per le u.i. destinate ad esercizio di arte o professione o ad uso produttivo.





Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per quanto sopra dichiarato il punteggio è di ¹⁸

rafforzamento locale	miglioramento	demolizione e ricostruzione
_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _

Il sottoscritto/a _____,
acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo
13 del D.Lgs.196/2003, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali
per i fini indicati nella suddetta ordinanza.

- allega:

- a) copia del proprio documento di identità in corso di validità;
- b)
- c)

Firma del richiedente

Data, Timbro e Firma del Responsabile del Procedimento (RUP) del Comune

¹⁸ Il punteggio viene calcolato con i criteri riportati nell'allegato 3 all'ordinanza.

